CAMB/2026/44 del 10/07/2026

AGENZIA TERRITORIALE DELL'EMILIA ROMAGNA PER I SERVIZI IDRICI E RIFIUTI

AREA SERVIZIO DI GESTIONE RIFIUTI URBANI

CONSIGLIO D'AMBITO

OGGETTO: **PREDISPOSIZIONE DEL PIANO ECONOMICO - FINANZIARIO DEL SERVIZIO DI GESTIONE DEI RIFIUTI URBANI PER GLI ANNI 2026 - 2029 DEL BACINO TERRITORIALE DI 32 COMUNI DELLA PROVINCIADI MODENA GESTITO DAL RAGGRUPPAMENTO TEMPORANEO DI IMPRESE COSTITUITO DA HERA S.P.A., GIACOMO BRODOLINI SOC.COOP. E CONSORZIO STABILE ECOBI SOCIETA' CONSORTILE AI SENSI DELL'ART. 7 COMMA 5 LETT. B) E C) L.R. 23/2011 E DELLA DELIBERAZIONE ARERA 397/2025/R/RIF**

IL PRESIDENTE
Caterina Bagni

Agenzia Territoriale dell'Emilia-Romagna per i Servizi Idrici e Rifiuti - Rep. CAMB 10/07/2026.0000044.I. -

Agenzia Territoriale dell'Emilia-Romagna per i Servizi Idrici e Rifiuti - Rep. CAMB 10/07/2026.0000044.I. -

CAMB/2026/44

CONSIGLIO D'AMBITO

Il giorno venerdì 10 luglio 2026 alle ore 14:30, il Consiglio d'Ambito si è riunito in modalità videoconferenza.

Sono presenti i Sig.ri:

N	RAPPRESENTANTE	CONSIGLIO LOCALE DI APPARTENENZA	CARICA	PRESENTE (P) ASSENTE (A)
1.	Bagni Caterina	Modena	Presidente	P
2.	Balboni Alessandro	Ferrara	Consigliere	P
3.	Bongiorni Matteo	Piacenza	Consigliere	A
4.	Montini Anna	Rimini	Consigliere	P
5.	Palli Valentina	Ravenna	Consigliere	P
6.	Petetta Giuseppe	Forlì Cesena	Consigliere	A
7.	Poluzzi Alessandro	Bologna	Consigliere	A
8.	Prandi Davide	Reggio Emilia	Consigliere	P
9.	Spina Aldo	Parma	Consigliere	A

OGGETTO: **PREDISPOSIZIONE DEL PIANO ECONOMICO - FINANZIARIO DEL SERVIZIO DI GESTIONE DEI RIFIUTI URBANI PER GLI ANNI 2026 - 2029 DEL BACINO TERRITORIALE DI 32 COMUNI DELLA PROVINCIADI MODENA GESTITO DAL RAGGRUPPAMENTO TEMPORANEO DI IMPRESE COSTITUITO DA HERA S.P.A., GIACOMO BRODOLINI SOC.COOP. E CONSORZIO STABILE ECOBI SOCIETA' CONSORTILE AI SENSI DELL'ART. 7 COMMA 5 LETT. B) E C) L.R. 23/2011 E DELLA DELIBERAZIONE ARERA 397/2025/R/RIF**

Il Presidente Caterina Bagni assume la presidenza e, constatata la legalità della adunanza, dichiara aperta la seduta invitando il Consiglio a deliberare sull'oggetto sopra indicato.

Visti

- il decreto legislativo 18 agosto 2000, n. 267, recante “Testo unico delle leggi sull’ordinamento degli enti locali”;
- il decreto legislativo 3 aprile 2006, n. 152, recante “Norme in materia ambientale”;
- il decreto-legge 13 agosto 2011, n. 138, convertito, con modificazioni, dalla legge 14

settembre 2011, n. 148, recante "Ulteriori misure urgenti per la stabilizzazione finanziaria e per lo sviluppo" e, in particolare, l'articolo 3-bis;

- la legge 27 dicembre 2013, n. 147, recante "Disposizioni per la formazione del bilancio annuale e pluriennale dello Stato (Legge di stabilità 2014)" e, in particolare, l'articolo 1, commi 639-705;
- il decreto legislativo 3 settembre 2020, n. 116, recante "Attuazione della direttiva (UE) 2018/851 che modifica la direttiva 2008/98/CE relativa ai rifiuti e attuazione della direttiva (UE) 2018/852 che modifica la direttiva 1994/62/CE sugli imballaggi e i rifiuti di imballaggio";
- il decreto legislativo 23 dicembre 2022, n. 201, recante "Riordino della disciplina dei servizi pubblici locali di rilevanza economica";
- il decreto del Presidente della Repubblica 27 aprile 1999, n. 158, avente ad oggetto "Regolamento recante norme per la elaborazione del metodo normalizzato per definire la tariffa del servizio di gestione del ciclo dei rifiuti urbani";
- la L.R. 23/12/2011, n. 23 recante "Norme di organizzazione territoriale delle funzioni relative ai servizi pubblici locali dell'ambiente";

viste inoltre:

- la deliberazione dell'Autorità di Regolazione per Energia Reti e Ambiente (ARERA) n. 443/2019/r/rif del 31 ottobre 2019 ad oggetto "*Definizione dei criteri di riconoscimento dei costi efficienti di esercizio e di investimento del servizio integrato dei rifiuti, per il periodo 2018-2021"* che ha approvato il Metodo Tariffario Rifiuti (MTR);
- la deliberazione dell'Autorità 3 agosto 2021, 363/2021/R/RIF, recante "Approvazione del metodo tariffario rifiuti (MTR-2) per il secondo periodo regolatorio 2022-2025" (di seguito: deliberazione 363/2021/R/RIF) e, specialmente, il suo Allegato A (MTR-2);
- la deliberazione dell'Autorità 18 gennaio 2022, 15/2022/R/RIF, recante "Regolazione della qualità del servizio di gestione dei rifiuti urbani" (TQRIF);
- la deliberazione dell'Autorità 22 febbraio 2022, 68/2022/R/RIF, recante "Valorizzazione dei parametri finanziari alla base del calcolo dei costi d'uso del capitale in attuazione del metodo tariffario rifiuti (MTR-2), sulla base dei criteri recati dal TIWACC di cui alla deliberazione dell'Autorità 614/2021/R/COM";
- la deliberazione dell'Autorità 3 agosto 2023, 385/2023/R/RIF, recante "Schema tipo di contratto di servizio per la regolazione dei rapporti fra enti affidanti e gestori del servizio dei rifiuti urbani";
- la deliberazione dell'Autorità 3 agosto 2023, 386/2023/R/RIF, recante "Istituzione di sistemi di perequazione nel settore dei rifiuti urbani";
- la deliberazione dell'Autorità 3 agosto 2023, 387/2023/R/RIF, recante "Obblighi di monitoraggio e di trasparenza sull'efficienza della raccolta differenziata e sugli impianti di trattamento dei rifiuti urbani";

Agenzia Territoriale dell'Emilia-Romagna per i Servizi Idrici e Rifiuti - Rep. CAMB 10/07/2026.0000044.I. -

- la deliberazione dell'Autorità 3 agosto 2023, 389/2023/R/RIF, recante "Aggiornamento biennale (2024-2025) del metodo tariffario rifiuti (MTR-2)" (di seguito: deliberazione 389/2023/R/RIF);
- la deliberazione dell'Autorità 24 ottobre 2023, 487/2023/R/RIF, recante "Valorizzazione dei parametri alla base del calcolo dei costi d'uso del capitale, in attuazione della deliberazione dell'autorità 389/2023/R/RIF, di aggiornamento biennale (2024-2025) del metodo tariffario rifiuti (MTR-2)";
- la determinazione dell'Autorità 6 novembre 2023, 1/DTAC/2023, recante "Approvazione degli schemi tipo degli atti costituenti l'aggiornamento della proposta tariffaria per il biennio 2024-2025 e della modalità operative per la relativa trasmissione all'autorità, nonché chiarimenti su aspetti applicativi della disciplina tariffaria del servizio integrato dei rifiuti, ai sensi delle Deliberazioni 363/2021/R/RIF e 389/2023/R/Rif";
- la deliberazione dell'Autorità 28 novembre 2023, 556/2023/R/COM, recante "Aggiornamento del tasso di remunerazione del capitale investito per i servizi infrastrutturali dei settori elettrico e gas, per l'anno 2024" (di seguito: deliberazione 556/2023/R/COM);
- la deliberazione ARERA 23 gennaio 2024, 7/2024/r/rif, recante "ottemperanza alle sentenze del consiglio di stato, sezione seconda, nn. 10548, 10550, 10734, 10775 del 2023, in materia di regolazione tariffaria degli impianti di trattamento di rifiuti, di cui alla deliberazione dell'autorità 363/2021/r/rif, e ulteriori disposizioni attuative";
- la deliberazione dell'Autorità 28 novembre 2024, 513/2024/R/COM, recante "Aggiornamento del tasso di remunerazione del capitale investito per il sub-periodo 2025-2027 e del parametro beta asset per i servizi infrastrutturali dei settori elettrico e gas"
- la deliberazione dell'Autorità 5 agosto 2025, 397/2025/R/RIF, recante "Approvazione del Metodo Tariffario Rifiuti per il terzo periodo regolatorio (MTR-3)";
- la deliberazione dell'Autorità 4 novembre 2025, 480/2025/R/RIF, recante "Valorizzazione dei parametri alla base del calcolo dei costi d'uso del capitale in attuazione della deliberazione dell'Autorità 397/2025/R/rif, di approvazione del Metodo Tariffario Rifiuti (MTR-3)";

vista la Deliberazione di Consiglio d'Ambito n. 57 del 02/12/2025, recante "criteri per la definizione dei parametri di competenza dell'Ente Territorialmente Competente nell'attuazione del Metodo Tariffario Rifiuti (MTR-3). Aggiornamento per gli anni 2026 e 2027";

premesso che il Servizio di Gestione integrata dei Rifiuti urbani (SGR) nel territorio dei 32 comuni di Bastiglia, Bomporto, Castelfranco Emilia, Castelnuovo Rangone, Castelvetro di

Agenzia Territoriale dell'Emilia-Romagna per i Servizi Idrici e Rifiuti - Rep. CAMB 10/07/2026.0000044.I. -

Modena, Fanano, Fiorano Modenese, Fiumalbo, Formigine, Frassinoro, Guiglia, Lama Mocogno, Maranello, Marano sul Panaro, Modena, Montecreto, Montefiorino, Montese, Palagano, Pavullo nel Frignano, Pievepelago, Polinago, Prignano sulla Secchia, Riolunato, San Cesario sul Panaro, Sassuolo, Savignano sul Panaro, Serramazzoni, Sestola, Spilamberto, Vignola, Zocca, della provincia di Modena è attualmente gestito dal Raggruppamento Temporaneo di Imprese costituito da Hera S.p.A., Giacomo Brodolini Soc.Coop. e Consorzio Stabile ECOBI Società Consortile in base al Contratto di servizio decorrente dal 1.1.2022 con scadenza al 31.12.2036 (nel seguito del presente atto indicato come "*gestore*");

dato atto che le entrate tariffarie determinate ai sensi del MTR-3, come previsto dall'articolo 2, comma 17, della legge 481/95, sono considerate come valori massimi, rispetto ai quali prevedere eventuali detrazioni quando sia presente un corrispettivo contrattuale di valore inferiore;

dato atto che nel bacino gestionale oggetto della presente deliberazione, per il quale ATERSIR è Ente Territorialmente Competente (ETC) ai sensi dell'art. 1 del MTR-3, opera il gestore che svolge il servizio integrato, mentre i 13 comuni di Bastiglia, Bomporto, Castelfranco Emilia, Castelnuovo Rangone, Castelvetro di Modena, Guiglia, Marano sul Panaro, Modena, San Cesario sul Panaro, Savignano sul Panaro, Spilamberto, Vignola, Zocca sono soggetti gestori dell'attività di gestione del tributo e di residue attività operative;

richiamate:

- la nota PG/AT/2025/0006898 del 15/07/2025 indirizzata a tutti i gestori del Servizio Rifiuti dei bacini dell'Emilia-Romagna recante le nuove modalità operative di raccolta dati per la predisposizione dei Piani Economico Finanziari 2025/2026 del Servizio di Gestione Rifiuti Urbani, illustrate ai gestori tramite apposita riunione telematica svolta in data 24/07/2025, che prevedono l'utilizzo della piattaforma telematica SII approntata anche a tale scopo da parte dell'Agenzia;
- la nota PG/AT/2025/0007327 del 28/07/2025 indirizzata a tutti i gestori del Servizio Rifiuti dell'Emilia-Romagna recante: "Raccolta dati per la predisposizione dei Piani Economico Finanziari 2025/2026 del Servizio di Gestione Rifiuti Urbani – MTR3";

considerate:

- la nota PG/AT/2025/0008642 del 11/09/2025 indirizzata ai gestori del Servizio Rifiuti

Agenzia Territoriale dell'Emilia-Romagna per i Servizi Idrici e Rifiuti - Rep. CAMB 10/07/2026.0000044.I. -

recante le ipotesi di aggiornamento delle modalità di calcolo dei parametri e coefficienti di competenza dell'ETC previsti dal metodo rifiuti MTR-3, con richiesta di presentazione di eventuali osservazioni e proposte da parte dei gestori stessi, nell'ottica di concertazione tra le parti promossa dalla regolazione ARERA;

- la riunione telematica svolta in data 13/11/2025, con cui sono stati presentati ai gestori gli esiti di tale attività, finalizzata alla presentazione della proposta in Consiglio d'Ambito;
- la nota PG/AT/2025/11129 del 14/11/2025 indirizzata al gestore HERA S.p.A., recante la richiesta di dati per i macro-indicatori R1 e R2, propedeutica all'aggiornamento dei parametri di competenza dell'ETC;
- la risposta pervenuta dal gestore HERA S.p.A. sulla piattaforma SII contenente i dati dei macro-indicatori R1 e R2;
- la nota PG/AT/2026/1090 del 04/02/2026 con cui ATERSIR ha fornito al gestore riscontro in merito alle risultanze finali relative ai macro-indicatori R1 e R2, da considerare ai fini del calcolo di taluni parametri di competenza dell'ETC nel MTR-3;

richiamate:

- la nota PG/AT/2025/0007537 del 01/08/2025 indirizzata a tutti i Comuni dell'Emilia-Romagna recante: "Raccolta dati comunali e documenti necessari alle predisposizioni dei Piani Economico Finanziari del Servizio Gestione Rifiuti Urbani per il periodo regolatorio 2026/29", facente riferimento all'utilizzo della citata piattaforma telematica SII anche per la presentazione e validazione dei dati comunali, secondo le modalità presentate ai Comuni con un apposito webinar in data 25/06/2025;
- la documentazione fornita dai comuni interessati sulla piattaforma SII, contenente i dati di rispettiva competenza propedeutici alla predisposizione del PEF grezzo, conservati nella piattaforma e protocollati agli atti di ATERSIR;
- la relazione di validazione dei dati comunali dei bacini tariffari dei 32 Comuni del bacino, operata dall'ETC anche a seguito di contradditorio informale tra le parti, conservata sulla piattaforma SII e protocollata agli atti di ATERSIR;

richiamate inoltre:

- la nota PG/AT/0001222 del 06/02/2026 indirizzata a tutti i Gestori dell'Emilia-Romagna recante "Indicazioni relative alla trasmissione dei PEF "grezzi" per gli anni 2026/29 del Servizio Rifiuti Urbani relativi ai bacini tariffari gestiti, ai fini della determinazione delle Entrate Tariffarie ai sensi del MTR-3";
- la documentazione fornita dal gestore attraverso la piattaforma SII e tramite questa conservata agli atti di ATERSIR, necessaria alle attività di verifica e validazione dei dati e dei documenti propedeutici alla predisposizione dei PEF grezzi del servizio rifiuti,

Agenzia Territoriale dell'Emilia-Romagna per i Servizi Idrici e Rifiuti - Rep. CAMB 10/07/2026.0000044.I. -

oggetto di numerose proficue interlocuzioni e contradditorio informale svoltisi tra il gestore e l'ETC;

- la nota PG/AT/2026/4859 del 1/04/2026, con cui ATERSIR:
  - ha notificato al gestore la positiva conclusione della validazione svolta, i cui esiti, raccolti in apposita relazione, sono stati messi a disposizione del gestore tramite la piattaforma SII;
  - ha comunicato al gestore i valori dei parametri e indicatori di competenza dell'ETC per il bacino tariffario di riferimento, calcolati ai sensi della citata deliberazione di Consiglio d'Ambito n. 57/2025, messi a disposizione del gestore attraverso l'apposita funzione di reportistica della piattaforma SII;
  - ha messo a disposizione del gestore, sempre attraverso la reportistica della piattaforma SII, i dati validati da ATERSIR relativi ai bacini tariffari interessati;
- la proposta di PEF grezzo del servizio rifiuti per il bacino gestionale costituito dai 32 comuni del bacino, predisposta dal gestore, caricata e conservata sulla piattaforma SII, relativa al periodo regolatorio 2026/2029;

considerato che la proposta di PEF grezzo è stata oggetto di confronto con i Comuni interessati ed è stata verificata da parte della struttura tecnica di ATERSIR, avendo a riferimento:

- la coerenza con i dati di bilancio presentati da gestore e Comuni, oggetto di apposite validazioni da parte dell'ETC;
- la correttezza delle componenti di conguaglio metodologico previste per il terzo periodo regolatorio, in particolare le componenti obbligatorie RC_{IMP}, RC_{FATT}, $RC\Delta(T\text{-}T_{max})_{pre}$, la componente facoltativa RCI_{25}, e le eventuali componenti RC_{RET}, RC_{WACC}, RC_{CO116}, RC_{CQ}, RC_{COI};
- la rispondenza ai parametri e coefficienti regolatori previsti da MTR-3 determinati per il bacino tariffario di riferimento da parte dell'ETC, ai sensi della citata deliberazione di Consiglio d'Ambito n. 57/2025, ed in particolare dei parametri $_{1,a}$, $_{2,a}$, $_{a}$, ω_a, X_a, b_a, e la congruità nella valorizzazione degli indicatori R1, R2, H;
- l'adeguatezza nella valorizzazione del coefficiente $K_{reg,a}$, necessario alla definizione del limite alla crescita delle entrate tariffarie, entro i limiti del quadrante regolatorio di riferimento individuato dall'ETC per il bacino tariffario, coerente con le previsioni di miglioramento o consolidamento dei servizi affidati;
- l'opportunità di valorizzare gli oneri previsionali eventualmente necessari al raggiungimento degli obiettivi della gestione;
- la necessità di esplicitare le detrazioni ai costi riconosciuti da metodo MTR-3 per effetto di eventuali previsioni contrattuali che determinano un corrispettivo ad essi inferiore;

Agenzia Territoriale dell'Emilia-Romagna per i Servizi Idrici e Rifiuti - Rep. CAMB 10/07/2026.0000044.I. -

dato atto che saranno possibili ulteriori successive verifiche a cura di ATERSIR:

- sul conseguimento degli obiettivi sottesi alla quantificazione delle componenti di aumento del limite alla crescita delle entrate tariffarie (nonché degli eventuali relativi oneri previsionali) al fine di valutare la necessità di conguagli secondo quanto disciplinato dal Titolo V del MTR-3 e quanto previsto dalla Deliberazione di Consiglio d'Ambito n. 57/2025;
- un controllo della coerenza tra i valori di PEF approvati ed il montante tariffario considerato nell'applicazione delle tariffe all'utenza da parte del gestore;

dato atto che resteranno agli atti della struttura tecnica di ATERSIR gli altri documenti che compongono la predisposizione del Piano economico – finanziario del servizio di gestione dei rifiuti urbani per gli anni 2026-2029 del bacino territoriale dei 32 comuni di Bastiglia, Bomporto, Castelfranco Emilia, Castelnuovo Rangone, Castelvetro di Modena, Fanano, Fiorano Modenese, Fiumalbo, Formigine, Frassinoro, Guiglia, Lama Mocogno, Maranello, Marano sul Panaro, Modena, Montecreto, Montefiorino, Montese, Palagano, Pavullo nel Frignano, Pievepelago, Polinago, Prignano sulla Secchia, Riolunato, San Cesario sul Panaro, Sassuolo, Savignano sul Panaro, Serramazzoni, Sestola, Spilamberto, Vignola, Zocca della provincia di Modena, gestito da dal Raggruppamento Temporaneo di Imprese costituito da Hera S.p.A., Giacomo Brodolini Soc.Coop. e Consorzio Stabile ECOBI Società Consortile, ai sensi dell'art. 7 comma 5 lett. B) e c) L.R 23/2011 e della Determinazione ARERA 1/2025 - DTAC, ed in particolare:

- Tool di calcolo comprensivo dello schema di PEF (allegato 1 della determinazione 1/2025 - DTAC);
- Relazione di accompagnamento (secondo lo schema dell'allegato 2 della determinazione 1/2025 - DTAC);
- Dichiarazioni di veridicità del Gestore e dei Comuni (secondo i formati degli allegati 3 e 4 della determinazione 2/2025 - DTAC);

considerato che, per quanto riguarda il PEF del Gestore:

- è stato definito il PEF contrattuale 2025 (rappresentato in allegato al presente atto) che ammonta complessivamente a 92.425.428 € che, nel confronto con la somma dei PEF 2025 approvati con Deliberazione di Consiglio d'Ambito n. 35 del 15 aprile 2024 sulla base delle migliori stime possibili dell'epoca, produce un conguaglio sui PEF seguenti di 4.333.665 €;
- il conguaglio di cui al punto precedente, si ritiene comprensivo della restituzione delle "Anticipazioni per rispetto Rho minimo - rimodulazioni anno precedente" previste nella stima del PEF 2025 di cui all'allegato alla Deliberazione di Consiglio d'Ambito n. 35 del

Agenzia Territoriale dell'Emilia-Romagna per i Servizi Idrici e Rifiuti - Rep. CAMB 10/07/2026.0000044.I. -

15 aprile 2024;

- l'applicazione del metodo non consente di recuperare interamente in tutti i comuni i suddetti conguagli, pertanto, sono contrattualmente rimandati, rispettivamente, al 2027 3.937.649 € e al 2028 416.593 €;
- è stato definito l'importo dovuto al gestore per l'anno 2026 (PEF contrattuale 2026) che ammonta complessivamente, al netto dei rimandi ad anni successivi, di cui al punto precedente, a 99.410.099€;
- il valore contrattuale è stato suddiviso con i criteri indicati dal Consiglio Locale e dall'Ufficio di Presidenza nei vari PEF comunali a cui è stato applicato il limite alla crescita delle entrate tariffarie MTR producendo rimodulazioni complessive pari a 5.279.462 €.
- il PEF Contrattuale 2027 ad oggi non è definibile perchè alcuni dati essenziali non sono ancora disponibili e, pertanto, i costi riconosciuti da MTR sono stati ridotti secondo la migliore stima disponibile oggi con i dati in possesso utilizzando lo strumento delle rimodulazioni delle entrate tariffarie, rimandando il delta (∑Ta-∑Tmax) nei PEF successivi al 2027 ai sensi dell'art. 4.5 del MTR-3;
- il PEF spettante al gestore nel 2027 da contratto di servizio sarà calcolato nei tempi previsti e ogni scostamento con i costi riconosciuti nella presente approvazione sarà riconosciuto nella prossima approvazione tariffaria;
- per la costruzione del PEF 2027 la struttura tecnica ha regolato il limite alla crescita tariffaria per ogni bacino tariffario comunale con lo scopo di riconoscere al gestore il PEF contrattuale ad oggi stimato, oltre che di recuperare, se possibile, le rimodulazioni generate dal PEF 2026;
- i costi riconosciuti per il 2027 che portano ad aumenti di tariffa eccedenti il limite alla crescita delle entrate tariffarie sono stati comunque rimodulati e rimandati alla prossima manovra tariffaria come previsto dal MTR3;

considerato inoltre che:

- è stato effettuato dalla struttura tecnica di ATERSIR un puntuale lavoro di condivisione del PEF 2025 e 2026 con tutti i comuni del bacino al fine di impiegare al meglio lo spazio tariffario utile dato dal limite alla crescita ipotizzato secondo le indicazioni condivise negli Uffici di Presidenza del 3, 23, 36 giugno 2026 e nel Consiglio Locale del 1 Luglio 2026;
- a livello di bacino sono state operate perequazioni finalizzate ad appianare eccessive differenze tra i PEF 2026 ed i precedenti dovuti alle scelte operate nel corso degli anni per la suddivisione dei costi contrattuali, nel rispetto dei costi riconosciuti a ciascun

Agenzia Territoriale dell'Emilia-Romagna per i Servizi Idrici e Rifiuti - Rep. CAMB 10/07/2026.0000044.I. -

bacino tariffario dall'applicazione dell'MTR-3;

- il criterio fin qui adottato per ripartire i costi del bacino nei PEF dei singoli bacini tariffari comunali, evidenzia incongruenze con gli attuali livelli di servizio presenti sul territorio e sarà quindi oggetto di analisi da parte della struttura tecnica di ATERSIR, a seguito di un percorso di condivisione con l'Ufficio di Presidenza e, da questa, proposta al Consiglio Locale di Modena, possibilmente in tempi utili alla redazione della pianificazione economico finanziaria successiva;
- sono emersi altresì alcuni dati relativi alle quantità di rifiuto raccolto che necessitano approfondimenti con lo scopo di affinare i criteri di ripartizione dei costi di cui al comma precedente;
- le valutazioni di cui ai punti precedenti potranno avere effetto sulle rimodulazioni che si generano sui singoli bacini tariffari e, in accordo con gli organi di Atersir, potranno essere distribuite diversamente tra i comuni nelle future pianificazioni tariffarie;

considerato che i costi rappresentati nel PEF 2026-2029 (allegato 2 al presente atto) comprendono:

- gli importi per il riconoscimento del riequilibrio economico determinato da Atersir con PG 6529 del 11 maggio 2026 su istanza del gestore;
- i costi incrementali per il rispetto degli standard di qualità Tecnica e contrattuale previsti da ARERA e non nei servizi di base del Contratto;
- le quote di funzionamento di ATERSIR aggiornate al 2026;
- le quote di alimentazione del Fondo d'Ambito ex LR 16/2015 e ss.mm.ii aggiornate al 2026;.
- le quote di alimentazione del "fondo calamità" ex art. 34 della Legge Regionale n. 19 del 21 dicembre 2012 cd. "Legge finanziaria regionale 2013" ed ex Delibera di Giunta Regionale n. 2128 del 15 dicembre 2025 aggiornate al 2026;
- le quote stabilite per la copertura dei costi di gestione post operativa delle discariche come riportati nella Determinazione dirigenziale n. 150 del 21 maggio 2026;
- le quote relative al riconoscimento dei mancati ricavi relativi a crediti risultati inesigibili con riferimento alla tariffa di igiene ambientale e alla tariffa integrata ambientale come da determina dirigenziale ATERSIR n. 99 del 2 aprile 2026;
- per i bacini tariffari a Tariffa corrispettivo, se richiesto dai Comuni, sono stati inseriti importi a copertura di costi residui sostenuti dai comuni nell'attività di recupero delle tariffe emesse precedentemente in regime di TARI;

sentito il Consiglio Locale di Modena che, con propria deliberazione n. 4 del 8 luglio 2026 ha condiviso e proposto a questo Consiglio d'Ambito la predisposizione tariffaria oggetto del presente atto

Agenzia Territoriale dell'Emilia-Romagna per i Servizi Idrici e Rifiuti - Rep. CAMB 10/07/2026.0000044.I. -

ritenuto che il PEF così predisposto ed allegato quale parte integrante e sostanziale al presente atto non indichi fattori che generano disequilibrio economico finanziario nelle gestioni;

dato atto, inoltre, che la presente deliberazione non comporta il parere in ordine alla regolarità contabile, ai sensi dell'art. 49, comma 1 del d.lgs. 267/2000;

visto il parere favorevole in ordine alla regolarità tecnica, ai sensi dell'art. 49 comma 1, del D.Lgs. 18 agosto 2000 n. 267 e s.m.i.;
con voti favorevoli e unanimi espressi nei modi e forme di legge;

DELIBERA

1. di confermare il PEF contrattuale 2025 e 2026 come da tabella allegata sotto il numero 1 al presente atto;
2. di approvare la predisposizione del Piano Economico finanziario del servizio gestione rifiuti urbani relativo al periodo regolatorio 2026-2029 per il bacino gestito dal RTI formato da Hera S.p.A. Holding Energia Risorse Ambiente – Giacomo Brodolini Soc. Coop – Consorzio Stabile EcoBi, composto dai comuni di Bastiglia, Bomporto, Castelfranco Emilia, Castelnuovo Rangone, Castelvetro di Modena, Fanano, Fiorano Modenese, Fiumalbo, Formigine, Frassinoro, Guiglia, Lama Mocogno, Maranello, Marano sul Panaro, Modena, Montecreto, Montefiorino, Montese, Palagano, Pavullo nel Frignano, Pievepelago, Polinago, Prignano sulla Secchia, Riolunato, San Cesario sul Panaro, Sassuolo, Savignano sul Panaro, Serramazzoni, Sestola, Spilamberto, Vignola, Zocca, determinata ai sensi del Metodo Tariffario Rifiuti MTR-3 definito dalla Deliberazione ARERA 397/2025/R/RIF, rappresentata nella tabella allegata sotto il numero 2 al presente atto, redatta secondo gli schemi di cui allegato 1 della determinazione 1 DTAC/2025;
3. di fare proprio lo specifico indirizzo già fornito dal Consiglio Locale al gestore e alla struttura tecnica di ATERSIR di elaborare, a seguito di un percorso di condivisione con l'Ufficio di Presidenza di Modena di nuovi criteri di ripartizione dei costi tra i bacini tariffari comunali, possibilmente in tempi utili alla redazione della prossima pianificazione economico finanziaria;
4. di trasmettere il presente atto alla struttura tecnica di ATERSIR ed al gestore del servizio di gestione rifiuti.
5. di procedere all'invio ad ARERA, tramite il portale extranet da essa appositamente costituito, del presente atto e di tutti gli atti costituenti la proposta tariffaria,

Agenzia Territoriale dell'Emilia-Romagna per i Servizi Idrici e Rifiuti - Rep. CAMB 10/07/2026.0000044.I. -

comprensivi della determinazione dei corrispettivi previsti all'utenza finale, secondo le modalità previste dall'Autorità.

Con separata ed unanime votazione, data l'urgenza, si dichiara il presente provvedimento immediatamente eseguibile, ai sensi dell'art. 134, comma 4, del D. Lgs. 18 Agosto 2000, n. 267.

Agenzia Territoriale dell'Emilia-Romagna per i Servizi Idrici e Rifiuti - Rep. CAMB 10/07/2026.0000044.I. -

Si dichiara che sono parte integrante del presente atto gli allegati riportati a seguire [1], archiviati come file separati dal testo della proposta sopra riportato:

1. CAMB-44-2026-All_1-Allegato_1_PEF_contrattuale_PEF_25-26.pdf
2. CAMB-44-2026-All_2-Allegato_2_fogli_PEF.pdf
3. CAMB-44-2026-Parere_1-PARERE_REGOLARITA_TECNICA_DELIBERE.pdf.p7m

Agenzia Territoriale dell'Emilia-Romagna per i Servizi Idrici e Rifiuti - Rep. CAMB 10/07/2026.0000044.I. -

1 L'impronta degli allegati rappresentata nel timbro digitale QRCode in elenco è quella dei file pre-esistenti alla firma digitale con cui è stata sottoscritta la proposta

Letto, approvato e sottoscritto

Il Presidente	Il Segretario verbalizzante
Caterina Bagni	Elisabetta Montanari
Firmato digitalmente	Firmato digitalmente

RELAZIONE DI PUBBLICAZIONE

La suestesa deliberazione:

ai sensi dell'art. 124, D.Lgs. 18.08.2000, n. 267, viene oggi pubblicata all'Albo Pretorio per quindici giorni consecutivi (come da attestazione).

IL PRESENTE PROVVEDIMENTO E' IMMEDIATAMENTE ESEGUIBILE

Bologna, 16/07/2026

Agenzia Territoriale dell'Emilia-Romagna per i Servizi Idrici e Rifiuti - Rep. CAMB 10/07/2026.0000044.I. -